

Notizie dal mondo

Sport Vari

Knighon baby fenomeno Meglio di Bolt da junior



ATLETICA

Alla sua età, 18 anni, Usain Bolt correva i 200 metri 34 centesimi più lento di lui: un abisso, più o meno. Eppure il tempo del giamaicano, all'epoca, fu record del mondo juniores... Erriyon Knighton (nella foto), saetta Made in the Usa, vuole scrivere la storia dell'atletica sfidando già a livello cronometrico un mito per molti inarrivabile come Bolt. Il 19"49 che ha stampato all'Lsu Invitational in Louisiana, oltre che record mondiale U20 è l'ottavo tempo di sempre sulla distanza, e il giovanissimo sprinter della Florida ha dato l'impressione di poter fare ancora meglio: dopo una curva 'spaziale', sul rettilineo finale sembra aver quasi tirato i remi in barca a un certo punto. Alle Olimpiadi di Tokyo, a 17 anni, è stato quarto sui 200 in 19"93. Ora punta i Mondiali di Eugene il 19"19, record mondiale di Bolt, non sembra così irraggiungibile. Non sappiamo se Erriyon vorrà cimentarsi anche sui 100. Per ora vanta "solo" un 10"04. Per ora...

De Giorgi e i figli d'arte Convoca Recine, Gardini e fa tornare Zaytsev



VOLLEY

Fefè De Giorgi, ct dell'Italvolley campione d'Europa, ha scelto i 25 azzurri con cui inizierà a lavorare in vista della Nations League, le cui finali si terranno a Bologna. De Giorgi ha chiamato gli alzatori Giannelli, Sbertoli, Porro e Falaschi, i centrali Galassi, Anzani, Cortesia, Ricci, Vitelli, Russo, Mosca, i liberi Balaso, Scanferla e Piccinelli, gli schiacciatori Lavia, Michieletto, Bottolo, Recine, Cavuto, Gardini e Gironi, gli opposti Pinali, Romanò, Zaytsev e Stefani. Torna quindi in gruppo Ivan Zaytsev (nella foto), che non prese parte agli Europei vinti per l'operazione al ginocchio. Molti di questi atleti sono impegnati nelle finali scudetto (Lube sul 2-0 nella serie, ieri 3-0 in garadue).



Madrid, Musetti e Sinner volano agli ottavi Nadal è sempre lui dopo il lungo stop

Lollo piega Korda e trova Zverev Jannik domina contro De Minaur Rafa c'è: Kecmanovic s'arrende

TENNIS

Rafa Nadal è pronto per definizione. L'eterno campione spagnolo, 35 anni, ha aperto ieri con una vittoria la sua stagione sulla terra battuta, in una partita che segnava il ritorno sei settimane dopo una frattura da stress a una costola patita al termine del torneo di Indian Wells. Nel secondo turno del Masters 1000 di Madrid cui aveva avuto accesso diretto, Nadal ha dominato il serbo Miomir Kecmanovic (n.32 del mondo) 6-1, 7-6(7/4). Ad appena tre settimane dal Roland-Garros e contro uno dei giocatori più in forma di inizio 2022, il mancino maiorchino n.4 Atp ha dimostrato di aver ritrovato la forma fisica. La sua ultima partita risaliva al 20 marzo: Rafa ha poi dovuto rinunciare ai tornei di Monte Carlo e Barcellona ed erano molti i dubbi sulle condizioni di forma. Incertezza spazzate via con la grinta e lo spirito vincente di sempre. Anche un Musetti ispiratissimo vola agli

ottavi del prestigioso torneo. Ieri il 20enne toscano n. 63 Atp ha regolato con autorità lo statunitense Sebastian Korda, 21 anni, n.30. per 6-4, 6-3. Ora però 'Lollo' sfiderà il tedesco Alexander Zverev, n.3 del ranking, campione in carica e vincitore anche dell'edizione del 2018: tra i due non ci sono precedenti. In serata, non è stato da meno Jannik Sinner, che non ha dato alcuna possibilità di spuntarla al temibile talento australiano Alex De Minaur, numero 22 Atp. Senza mai perdere la propria solidità, l'altoatesino n.12 Atp ha vinto 6-4, 6-1 e troverà ora agli ottavi il vincente di Auger Aliassime-Garin. Sulla terra può essere grande Italia, anche senza Matteo Berrettini ancora ai box. Oggi, una sfida molto particolare nell'Atp 1000 spagnolo. Da una parte c'è Novak Djokovic, serbo numero uno al mondo che ha convinto nel primo turno contro Monfils ma che viene dalla sconfitta in finale contro Rublev nella sua Belgrado; dall'altra, un ex numero uno, lo scozzese Andy Murray che dopo l'impianto di una protesi dell'anca è ancora lì a battaglia da highlander a 34 anni nonostante sia sprofondato alla 78esima posizione Atp. Sulla carta non c'è partita, ma che emozione. Il serbo guida 25-11 nelle sfide, l'ultima fu a Doha nel 2017.

La Bastianelli fa ancora centro Settimo sigillo in Bretagna, oggi la cronometro decisiva

CICLISMO

Non smette di vincere Marta Bastianelli, che ieri ha centrato il settimo successo stagionale nella tappa da Quimperlé a Inzinzac-Lochrist del Bretagne Ladies Tour, pur essendo rimasta sola nel finale, imponendosi allo sprint davanti a Nicole Steingenga e Simone Boilard. La Bastianelli consolida la leadership nella classifica generale, oggi terza tappa a cronometro di 19,5 km con partenza e arrivo a Locronan. «La squadra ha lavorato bene richiudendo il gap di un minuto nell'ultimo giro del circuito - ha detto la Bastianelli alla fine -, avevo fatto lo sprint al traguardo intermedio per prendere l'abbuono, ma a quel punto ho continuato. E' andata bene».

Olimpiadi sordi, grande Italia Exploit delle sorelle Maragno, siamo a quota 5 medaglie

SPORT PARALIMPICI

Aumenta il bottino dell'Italia alle Deaflympics 2022, in corso a Caxia do Sul, in Brasile. Dopo le due medaglie d'argento vinte da Greta Ampollini e Irene Sbrissa, azzurri del karate ancora protagonisti con Giuseppe Alibrandi che ha conquistato il bronzo nella specialità del kumite 60 kg. La seconda giornata di gare è stata storica per il nuoto della Fssi, che ha ottenuto le prime medaglie della sua storia. Sara Maragno ha portato a casa l'argento nei 100 farfalla. Ancora meglio ha fatto la sorella di Sara, Gaia Maragno, che nei 50 metri rana ha regalato all'Italia il primo oro di questi Giochi. Con questi tre podi, l'Italia sale a quota 5 medaglie (1 oro, 3 argenti, 1 bronzo).

Playoff da brivido Celtics e Grizzlies strappano subito l'1-1

BASKET NBA

Successi per Celtics e Grizzlies che, così, impattano la serie di semifinale a Est e Ovest (1-1). Cominciamo da Boston che non fa sconti ai campioni in carica di Milwaukee, battuti 109-86 (32-21, 65-40, 83-66 i parziali). Per Boston 29 punti di Jayson Tatum, 30 di Jaylen Brown, 21 di Grant Williams e doppia doppia (11 punti e altrettanti rimbalzi) per Al Harford. Sfiora la tripla doppia Giannis Antetokounmpo che, in 38' produce 28 punti, 9 rimbalzi e 7 assist.

Pareggio anche per i Memphis Grizzlies che superano i Golden State Warriors 106-101 (33-25; 56-51; 77-77 i parziali). Il protagonista assoluto di questo successo è Ja Morant che, oltre a realizzare 47 punti (in 41 minuti) aggiunge alla sua produzione anche 8 rimbalzi e 8 assist. In casa Warriors, 27 punti (9 rimbalzi e 8 assist) per il solito Stephen Curry al quale si aggiunge Klay Thompson con 12.

British Masters al via con sette azzurri Molinari al Fargo Wells

GOLF

In Inghilterra oggi si respira aria di Ryder Cup. Sul percorso di The Belfry, quattro volte palcoscenico della contesa tra Europa e USA, prende il via il British Masters che vedrà in campo sette italiani con ambizioni di successo. Renato Paratore ha vinto il torneo nel 2020 e Guido Migliozzi ha sfiorato l'impresa lo scorso anno perdendo allo spareggio con Richard Bland. Edoardo Molinari e Lorenzo Gagli sono reduci dalla top ten in Spagna mentre Francesco Laporta, Nino Bertasio e Andrea Pavan cercano il riscatto in una stagione sinora con più ombre che luci. Il montepremi del torneo del DP Tour non è stellare: 2,2 milioni di euro. Di tutt'altro livello il torneo del PGA Tour, il Fargo Wells, che mette in palio 9 milioni di dollari. Nel field Francesco Molinari che sul percorso del Maryland vinse nel 2018. Il torinese giocherà i primi due turni con Webb Simpson e di Rory McIlroy, campione in carica, unico top ten del ranking mondiale presente e alla ricerca del quarto successo nel torneo.

Andrea Ronchi